

Libramente prosegue domani alle 16,30 con il medico scrittore Sebastiano Torrisi; il 29 chiude Mirani



Il Museo Lechi ha ospitato per la rassegna Libramente il romanzo della scrittrice e poetessa cremonese Cristina Cappellini «Fino all'ultima salita»

Sentimenti e tormenti esistenziali nel romanzo di Cristina Cappellini presentato al Museo Lechi

MONTICHIARI (mf6) Un passato che riemerge prepotente, tra sentimenti contrastanti ma indissolubili, un grave fatto di cronaca derubricato velocemente come fatalità e storie di vite destinate a intersecarsi nuovamente a distanza di molti anni: sabato al Museo Lechi per la rassegna Libramente è stato al centro il romanzo della scrittrice e poetessa cremonese **Cristina Cappellini** «Fino all'ultima salita», edito dalla piemontese Puntoacapo, in cui si trovano abilmente miscelati svariati generi. Cuore dell'intreccio narrativo, come ha illustrato l'autrice, è la storia di Ester Vivaldi, una rampante giornalista culturale presso una rivista di Cannes: dopo un servizio alla tv scopre che il primo fidanzato dell'adolescenza, Massimo Portieri, è ormai un attore celebre, che gira i teatri per portare in scena proprio quella rappresentazione della "Peste" di Camus che nei lontani anni della gioventù avevano provato insieme a mettere in scena senza successo. Da qui muove la volontà di Ester di ricomporre quel

puzzle esistenziale che ancora abbisogna di qualche risposta lasciata in sospeso da troppo tempo. La protagonista scoprirà anche la verità che si cela dietro alla morte del piccolo Johnny, fratello di Massimo, annegato nelle acque dell'Oglio. Sullo sfondo del romanzo è in particolare la città di Soncino, perla del cremonese, uno dei borghi più belli d'Italia, «custode» di segreti e verità inconfessabili, ma dove sono altrettanto vive le tradizioni e la memoria. «Ester un poco mi rappresenta - ha dichiarato Cappellini - penso alla sua ricerca di spiritualità, che sperimenta nei momenti di difficoltà o per allontanarsi dalla frenesia quotidiana, come quando si reca nell'isola di Saint Honorat in Costa Azzurra a estasiarsi davanti al crocifisso ligneo del Cristo che sorride». Nell'incontro al Museo Lechi c'è stata anche l'occasione per richiamare l'impegno politico-istituzionale dell'autrice che è stata presso la tolda di comando dell'assessorato alle Culture di Regione Lombardia nel mandato Ma-

roni 2013-2018: «È un'esperienza che mi ha lasciato molto, che mi ha dato modo di conoscere tante realtà, dai piccoli paesi sperduti della Valtellina alle grandi città. Ero poco in ufficio e quasi sempre sui territori», ha confessato. Tra i partecipanti a Libramente anche **Cristina Daglio**, editrice di Puntoacapo, che ha sottolineato le plurime sfaccettature che "Fino all'ultima salita" apre al lettore più attento, e **Renato Cappellini**, padre dell'autrice, gloria calcistica dell'Inter dei miracoli negli anni Sessanta sotto la guida del "mago" **Helenio Herrera**. Il calendario della rassegna Libramente prevede domani, sabato 22 marzo, l'intervento di **Sebastiano Torrisi**, medico presso il nosocomio monteclarense e scrittore, autore del libro di narrativa «Perché tutto questo tempo» uscito per le edizioni bresciane di Serra Tarantola. La stagione di eventi si chiuderà sabato 29 marzo con il giornalista **Enrico Mirani** e la recente avventura del suo personaggio di fantasia del «Brigadiere del Carmine».